
COMUNE DI BARENGO

Provincia di Novara

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

2.6 Servizi a domanda individuale

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

- 3.12.1 Andamento della spesa del personale
- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 6.6.1 Rilevazione flussi

5.7 I contratti di leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

**PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI**

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 27/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 20/04/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 esecutiva a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente, in quanto è stato riconfermato il candidato Sindaco del precedente mandato".

I riferimenti contabili

Siscom S.P.A.

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 29 del 27/07/2021, n. 20 del 30/06/2022, n. 18 del 18/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2023: 716

al 31/05/2024: 727

1.2 Organi politici*GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Maggeni Geom. Fabio	10.06.2024
Vicesindaco	Zanari Eleonora	26.06.2024
Assessore	Rabozzi Marcello	26.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)	Maggeni Geom. Fabio	10.06.2024
Consigliere	Zanari Eleonora	10.06.2024
Consigliere	Rabozzi Marcello	10.06.2024
Consigliere	Zanetta Mattia	10.06.2024
Consigliere	Savoini Riccardo	10.06.2024
Consigliere	Peroni Lorenzo	10.06.2024
Consigliere	Boniperti Gaudenzio	10.06.2024
Consigliere	Bani Rebecca	10.06.2024
Consigliere	Famà Simone	10.06.2024
Consigliere	Granata Marco	10.06.2024
Consigliere	Cosenza Bruno	10.06.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): //

Segretario: n° 1 scavalco

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: n° 5 (Amministrativo, Demografici, Finanziario, Tecnico – manutentivo, Servizi Vari)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n° 3 a tempo indeterminato, n° 1 a tempo determinato.

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Carnevali Rosangela	Diritti di segreteria e di pesa pubblica
Brugali Stefania	Economato
Shkurta Lindita titolare dell'impresa individuale "Il Barone Ristobar di Shkurta Lindita"	Tennis
Credit Agricole Italia S.p.A.	Tesoriere comunale
Agenzia delle Entrate - Riscossione	Tributi
S.T.E.P. Srl	Canone Unico Patrimoniale
Acqua Novara VCO S.p.A.	Gestione Titoli Azionari

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni svoltesi il 8 e 9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario nei precedenti periodi di mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 27/12/2023 con deliberazione C.C. n. 32 del 27/12/2023.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per ogni settore/servizio si riscontra una scarsità di personale e di risorse finanziarie di parte corrente che ne rendono difficile la gestione.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	2 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	8,6 per mille
Aree fabbricabili	8,6 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota unica	0,50 %
fascia di esenzione	//
eventuale differenziazione	//

2.3 TASI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 31.07.2014: “Tassa sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione delle tariffe per l’anno 2014”, è stata stabilita l'aliquota pari a zero per qualsiasi immobile, confermata anche negli anni successivi;

2.4 TARES / TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20/04/2024 sono state approvate le seguenti tariffe per la tassa rifiuti:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE				
Codice	Descrizione	Decorrenza	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
100	Utenza domestica (1 comp.)	01/01/2024	0,35	78,71
100	Utenza domestica (2 comp.)	01/01/2024	0,41	157,42
100	Utenza domestica (3 comp.)	01/01/2024	0,45	201,69
100	Utenza domestica (4 comp.)	01/01/2024	0,48	255,80
100	Utenza domestica (5 comp.)	01/01/2024	0,52	319,75
100	Utenza domestica (6 comp.)	01/01/2024	0,54	368,94

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE				
Codice	Descrizione	Decorrenza	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01/01/2024	0,32	0,79
102	Campeggi, distributori carburanti	01/01/2024	0,67	1,68
103	Stabilimenti balneari	01/01/2024	0,38	0,95
104	Esposizioni, autosaloni	01/01/2024	0,30	0,76
105	Alberghi con ristorante	01/01/2024	1,07	2,67
106	Alberghi senza ristorante	01/01/2024	0,80	1,99
107	Case di cura e riposo	01/01/2024	0,95	2,38
108	Uffici, agenzie, studi professionali	01/01/2024	1,00	2,50
109	Banche ed istituti di credito	01/01/2024	0,55	1,37
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	01/01/2024	0,87	2,16
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	01/01/2024	1,07	2,68
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	01/01/2024	0,72	1,79
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	01/01/2024	0,92	2,30
114	Attività industriali con capannoni di produzione	01/01/2024	0,43	1,06
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	01/01/2024	0,55	1,37
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	01/01/2024	4,84	12,07
117	Bar, caffè, pasticceria	01/01/2024	3,64	9,07
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	01/01/2024	1,76	4,39
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	01/01/2024	1,54	3,83
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	01/01/2024	6,06	15,12
121	Discoteche, night club	01/01/2024	1,04	2,60

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	tassa
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 132.977,80
Tasso di copertura	100
Abitanti al 31/12/2023	716
Costo del servizio procapite	€ 185,72

2.6 Servizi a domanda individuale

TENNIS:

Tariffe deliberate con atto di Giunta Comunale n° 11 del 31/01/2020

Tesseramento annuale (dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno)

Fino a 16 anni 25,00€

oltre a 16 anni 50,00€

con l'abbonamento potrà essere utilizzato il campo da tennis per non più di un'ora al giorno, previa prenotazione

Tariffa oraria diurna per i non abbonati: € 8,00 all'ora

Tariffa oraria notturna per i non abbonati: € 12,00 all'ora

Anno 2023: Costo del servizio: € 1.350,00

Copertura del servizio: 68,29%

PESA PUBBLICA:

Tariffe deliberate con atto di Giunta Comunale n° 4 del 26.02.2011

- per ogni pesata fino a q.li 150 € 1,50

- per ogni pesata dai 151 ai 300 q.li € 3,00

- per ogni pesata oltre i 300 q.li € 7,00

Anno 2023: Costo del servizio: € 1.872,64

Copertura del servizio: superiore al 100%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1369 reversali e n. 1012 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria.

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L..

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			2.015.507,20
Riscossioni	163.324,06	801.110,01	964.434,07
Pagamenti	331.199,59	772.437,48	1.103.637,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.876.304,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.876.304,20

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	801.110,01	(a)
Pagamenti	(-)	772.437,48	(b)
Differenza	(=)	28.672,53	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	182.074,86	(d)
Residui passivi	(-)	557.123,34	(e)
Differenza	(=)	-346.375,95	(f=e+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	268.890,06	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	409.639,66	(h)
Differenza	(=)	-487.125,55	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	622.504,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	135.378,45	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	2.741.299,11	2.015.507,20	1.876.304,20
Totale Residui Attivi finali (+)	475.705,42	534.749,93	509.083,52
Totale Residui Passivi finali (-)	1.601.121,59	1.026.453,52	1.225.187,97
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	1.037,00	1.299,85	3.114,66
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	127.907,84	267.590,21	406.525,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	1.486.938,10	1.254.913,55	750.560,09
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	1.486.938,10	1.254.913,55	750.560,09
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	129.736,83	164.782,73	158.283,68
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	18.285,86	11.500,00	11.500,00
Totale parte accantonata (B)	148.022,69	176.282,73	169.783,68
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.692,93	269,00	269,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	98.394,06	87.021,86	44.599,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.460,03	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	112.547,02	87.290,86	44.868,14
Parte destinata agli investimenti (D)	155.982,07	339.534,06	204.322,75

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.070.386,32	651.805,90	331.585,52
---	---------------------	-------------------	-------------------

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 331.585,52 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Nella tabella sotto riportata si espongono le quote di avanzo applicate ai Bilanci di Previsione del triennio 2021/2023.

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	13.541,00	32.900,00	14.490,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.318.100,00	575.000,00	607.469,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	1.331.641,00	607.900,00	921.959,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	10.229,83	1.037,00	1.299,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	599.029,28	622.671,02	648.113,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	530.776,44	609.300,13	584.928,25
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.037,00	1.299,85	3.114,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.689,47	14.336,93	15.015,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		63.756,20	-1.228,89	46.355,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	23.286,00	53.203,44	15.035,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		87.042,20	51.974,55	61.390,86
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	24.810,45	1.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.828,71	88,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		76.213,49	27.076,10	59.890,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-7.449,13	11.735,45	-7.468,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		83.662,62	15.340,65	67.359,78
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.318.100,00	575.000,00	607.469,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.328,96	127.907,84	267.590,21
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	191.707,54	184.796,70	178.131,94

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	959.440,73	405.964,79	572.678,56
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	127.907,84	267.590,21	406.525,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		427.787,93	214.149,54	73.987,59
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	81.301,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		346.486,93	214.149,54	73.987,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		346.486,93	214.149,54	73.987,59
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		514.830,13	266.124,09	135.378,45
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		0,00	24.810,45	1.500,00
Risorse vincolate nel bilancio		92.129,71	88,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		422.700,42	241.225,64	133.878,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-7.449,13	11.735,45	-7.468,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		430.149,55	229.490,19	141.347,37

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		87.042,20	51.974,55	61.390,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)				
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	24.810,45	1.500,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-7.449,13	11.735,45	-7.468,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.828,71	88,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		83.662,62	15.340,65	67.359,78

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	495.512,38	502.617,72	519.223,14	4,79
Titolo 2 Trasferimenti correnti	61.729,66	75.017,79	65.443,86	6,02
Titolo 3 Entrate extratributarie	41.787,24	45.035,51	63.446,94	51,83
Titolo 4 Entrate in conto capitale	191.707,54	184.796,70	178.131,94	- 7,08
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	151.703,07	218.850,07	156.938,99	3,45
TOTALE	942.439,89	1.026.317,79	983.184,87	4,32

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	530.776,44	609.300,13	584.928,25	10,20
Titolo 2 Spese in conto capitale	959.440,73	405.964,79	572.678,56	- 40,31
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	13.689,47	14.336,93	15.015,02	9,68
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	151.703,07	218.850,07	156.938,99	3,45

Relazione di Inizio Mandato 2024

TOTALE	1.655.609,71	1.248.451,92	1.329.560,82	- 19,69
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	----------------

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	195.372,43	71.396,88	0,00	4.481,01	190.891,42	119.494,54	91.381,50	210.876,04
Titolo 2 Trasferimenti correnti	14.758,17	5.261,89	0,00	0,00	14.758,17	9.496,28	18.700,00	28.196,28
Titolo 3 Entrate extratributarie	37.092,01	13.192,91	0,00	665,12	36.426,89	23.233,98	14.683,81	37.917,79
Parziale titoli 1+2+3	247.222,61	89.851,68	0,00	5.146,13	242.076,48	152.224,80	124.765,31	276.990,11
Titolo 4 Entrate in conto capitale	278.823,20	69.084,16	0,33	40.650,59	238.172,94	169.088,78	51.384,30	220.473,08
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.704,12	4.388,22	1.606,26	227,08	10.083,30	5.695,08	5.925,25	11.620,33
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	534.749,93	163.324,06	1.606,59	46.023,80	490.332,72	327.008,66	182.074,86	509.083,52

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	171.303,26	111.339,20	0,00	16.440,61	154.862,65	43.523,45	134.636,97	178.160,42
Titolo 2 Spese in conto capitale	832.527,24	212.435,73	0,00	10.498,05	822.029,19	609.593,46	399.053,03	1.008.646,49

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	22.623,02	7.424,66	0,00	250,64	22.372,38	14.947,72	23.433,34	38.381,06
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.026.453,52	331.199,59	0,00	27.189,30	999.264,22	668.064,63	557.123,34	1.225.187,97

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	93.115,00	8.394,94	17.984,60	91.381,50	210.876,04
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	9.496,28	18.700,00	28.196,28
Titolo 3 Entrate Extratributarie	15.799,94	3.138,30	4.295,74	14.683,81	37.917,79
TOTALE	108.914,94	11.533,24	31.776,62	124.765,31	276.990,11
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	138.906,57	5.182,21	25.000,00	51.384,30	220.473,08
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	138.906,57	5.182,21	25.000,00	51.384,30	220.473,08
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.295,22	0,00	399,86	5.925,25	11.620,33
TOTALE GENERALE	253.116,73	16.715,45	57.176,48	182.074,86	509.083,52

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 1 Spese Correnti	17.052,19	12.532,75	13.938,51	134.636,97	178.160,42
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	99.119,29	465.531,29	44.942,88	399.053,03	1.008.646,49
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	116.171,48	478.064,04	58.881,39	533.690,00	1.186.806,91
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	9.789,64	2.608,18	2.549,90	23.433,34	38.381,06
TOTALE GENERALE	125.961,12	480.672,22	61.431,29	557.123,34	1.225.187,97

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	196.372,72	232.464,44	248.793,83
Accertamenti Correnti Titolo I e III	537.299,62	547.653,23	582.670,08
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,55	42,45	42,70

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha rilevato nel corso degli ultimi tre esercizi debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	194.806,32	194.806,32	194.806,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	179.441,61	176.933,81	191.545,34
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	544.465,91	623.637,06	599.943,27

Relazione di Inizio Mandato 2024

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,95%	28,37%	31,92%
--	---------------	---------------	---------------

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	730	716	716
Spesa pro-capite	245,81	247,11	267,52

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti a tempo indeterminato al 31/12

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	730	716	716
Dipendenti	243,33	238,66	238,66

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel corso dell'anno 2023 è stato instaurato un rapporto di lavoro a tempo determinato (part-time per 12 mesi).

Nel triennio 2021/2023 per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Nel corso dell'anno 2023 è stato instaurato un rapporto di lavoro a tempo determinato (part-time per 12 mesi).

Nel triennio 2021/2023 sono stati rispettati i limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente.

3.12.6 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

(*) *Riprodurre tabella in caso di verifica già effettuata*

Relazione di Inizio Mandato 2024

CALCOLI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020

Istruzioni: inserire i valori o seguire le istruzioni delle righe evidenziate in ROSA riportate qui sotto

INSERIRE UNA "X" NELLA TABELLA RIPORTATA DA RIGA 91 IN BASE ALLE DIMENSIONI DEMOGRAFICHE DELL'ENTE

INSERIRE Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. nota di dettaglio)

189.654,81 €

INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio) 2022

622.671,02 €

INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio) 2021

599.029,28 €

INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio) 2020

660.481,68 €

MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO

627.393,99 €

INSERIRE fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (v. nota di dettaglio)

23.310,45 €

MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE

604.083,54 €

RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI

31,40%

VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO

29,50%

INCREMENTO TEORICO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

178.204,65 €

COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM

NO

SOGLIA TABELLA 3 DM

INSERIRE Spesa di personale al netto IRAP - rilevata nel Rendiconto ANNO 2018 (v. nota di dettaglio)

160.445,25 €

L'art. 6 del Decreto individua una seconda e più elevata misura di valori-soglia per ciascuna fascia demografica (ulteriori 4 punti percentuali rispetto a quella della Tabella 1).

Tabella 3

Fasce demografiche Valore soglia

a) comuni con meno di 1.000 abitanti 33,5 %

b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 32,6 %

c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 31,6 %

d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 31,2 %

e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 30,9 %

f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti 31,0 %

g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti 31,6 %

h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti 32,8 %

i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre 29,3 %

I Comuni con incidenza tra spesa di personale ed entrate correnti più elevata rispetto ai valori-soglia stabiliti in Tabella 3 sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto per convergere, al massimo nell'anno 2025, verso il predetto valore soglia. La Circolare chiarisce che a tal fine gli Enti possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100 per cento. L'art. 6 del Decreto, in coerenza con la norma primaria, prevede una riduzione del turn-over al 30%, sino al raggiungimento della soglia, solo a partire dall'anno 2025, nel caso in cui a tale data non sia stata raggiunta la soglia-obiettivo.

Il Decreto individua, all'art. 6, comma 3, la fattispecie dei Comuni per i quali l'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti si colloca in posizione intermedia rispetto ai valori soglia definiti dalle tabelle 1 e 3. Come chiarisce la Circolare, questi Enti, in ciascun esercizio di riferimento, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

3.13 Fondo risorse decentrate

	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	22.918,80	23.433,58	27.189,94

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	6.810.582,21
Immobilizzazioni immateriali	22.991,17	Fondi per rischi ed oneri	11.500,00
Immobilizzazioni materiali	5.805.979,41	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	62.690,47		
Rimanenze	0,00		
Crediti	346.799,84	Debiti	1.292.682,88
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.876.304,20		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	8.114.765,09	Totale Passivo	8.114.765,09
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

P.I. / C.F.	80029140037
RAGIONE SOCIALE	Consorzio Area Vasta Basso Novarese
TIPO ORGANIZZAZIONE	Consorzio
DATA INIZIO	Anno 2004
DATA FINE	09/11/2054
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	0,38
IN DISMISSIONE	NO
NOTE Finalità partecipazione	Gestione ciclo rifiuti
INDIRIZZO pubblicazione bilanci	http://www.cbnn.it/trasparenza.asp?id=1 Sezione "BILANCI"

Relazione di Inizio Mandato 2024

P.I. / C.F.	00912210036
RAGIONE SOCIALE	Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi
TIPO ORGANIZZAZIONE	Consorzio
DATA INIZIO	Anno 1952
DATA FINE	15/12/2025
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	0,153
IN DISMISSIONE	NO
NOTE Finalità partecipazione	Organizzazione soggiorni estivi per bambini ed adulti
INDIRIZZO pubblicazione bilanci	http://www.casevacanze-comuninovaresi.it/it/amministrazionedoc?Id=148#briciole

P.I. / C.F.	91006010036
RAGIONE SOCIALE	Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali (C.I.S.S.)
TIPO ORGANIZZAZIONE	Consorzio
DATA INIZIO	01/01/1998
DATA FINE	31/12/2033
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	1,40
IN DISMISSIONE	NO
NOTE Finalità partecipazione	Servizi di assistenza sociale
INDIRIZZO pubblicazione bilanci	http://www.cissborgomanero.it/amministrazionetrasparente#briciole SEZIONE "BILANCI"

P.I. / C.F.	02078000037
RAGIONE SOCIALE	Acqua Novara Vco SpA
TIPO ORGANIZZAZIONE	Società
DATA INIZIO	01/01/2008
DATA FINE	31/12/2027
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	0,025%
IN DISMISSIONE	NO
NOTE Finalità partecipazione	Gestione del Servizio Idrico Integrato
INDIRIZZO pubblicazione bilanci	http://www.acquanovaravco.eu/Pagina/bilanci

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	96.857,46	82.520,53	67.505,51
Popolazione residente	730	716	716

Relazione di Inizio Mandato 2024

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	132,68	115,25	94,28
---	--------	--------	-------

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	5.009,93	4.362,47	3.816,09
Entrate correnti	599.029,28	622.671,02	648.113,94
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,84 %	0,70 %	0,59 %

Si precisa che il mutuo in essere è finanziato completamente da contributo regionale

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

	2021	2022	2023
Residuo debito	110.546,93	96.857,46	82.520,53
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	13.689,47	14.336,93	15.015,02
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	96.857,46	82.520,53	67.505,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	5.009,93	4.362,47	3.816,09
<i>Quota capitale</i>	13.689,47	14.336,93	15.015,02
Totale fine anno	18.699,40	18.699,40	18.831,11

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la

Relazione di Inizio Mandato 2024

Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	- 1gg	- 12 gg	5 gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	29 gg	18 gg	35

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	48,51	2.429,68	- 560,97

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 259.556,26

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI: //

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

5.7 I contratti di leasing

L'ente ha mai fatto ricorso a contratti di leasing.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	184.148,80	192.735,64
Spese Macroaggregato 103	2.907,88	2.117,33
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	12.683,71	13.044,20
Totale spese personale	213.799,01	207.897,17
- Componenti escluse	36.865,20	16.351,83
= Componenti assoggettate al limite di spesa	176.933,81	191.545,34
ENTRATE CORRENTI	622.671,02	648.113,94
PERCENTUALE DI INCIDENZA	28,41	29,55

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	15.015,02
QUOTA INTERESSI	3.816,09
TOTALE	18.831,11
ENTRATE CORRENTI	648.113,94
PERCENTUALE DI INCIDENZA	2,90

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	2.281,80
ENERGIA	44.550,39
ACQUA	5.050,00
RISCALDAMENTO	8.461,45
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (solo missione 10 programma 3)	142.376,37
ASSICURAZIONI	16.109,45
TOTALE	218.829,46
ENTRATE CORRENTI	648.113,94
PERCENTUALE DI INCIDENZA	33,76

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	

Relazione di Inizio Mandato 2024

01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	35,15
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	89,71
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	91,59
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,96
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,26
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	57,96
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	64,22
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	40,29
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	44,63
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	37,08
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	12,12
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	18,79
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	291,85
5	Esteralizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	15,21
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,59
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	48,20
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	716,42
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	62,85
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	779,26
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	75,57
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	39,56
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	45,04
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	23,31
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	45,42
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	56,74
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	37,63
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	1,63
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell' articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	5,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,18
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	2,91
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	94,28
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	44,18
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	27,22
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	22,62
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	5,98
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	24,21
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	26,83

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	584.928,25	
101 - Redditi da lavoro dipendente	193.304,92	33,05 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	15.561,70	2,66 %
103 - Acquisto di beni e servizi	278.802,70	47,66 %
104 - Trasferimenti correnti	56.810,13	9,71 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	3.816,09	0,65 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.293,42	2,96 %
110 - Altre spese correnti	19.339,29	3,31 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	572.678,56	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	512.953,39	89,57 %
203 - Contributi agli investimenti	45.000,00	7,86 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	14.725,17	2,57 %

PARTE VIII – ANALISI PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Nel D.U.P. 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 31 del 27.12.2023 è stato inserito il seguente elenco:

DESCRIZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	DESTINAZIONE E DA VALORIZZARE	STATO DI CONSERVAZIONE	EVENTUALI VINCOLI E PESI	VALORE INDICATIVO DEL BENE DA DEFINIRE PREVIA STIMA DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO	ALIE. DISMIS
EX latteria Immobile sito all'interno del centro storico comunale, posto su n. 3 piani fuori terra di circa mq 150 cad. con annesso edificio accessorio in stato fatiscente e piccola area di corte	Via Santa Maria	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 17 sub. 6, 7, 8, 9, 10	Bar (sub. 6) Alloggio (sub. 7) Ufficio (sub. 8) Sala riunioni (sub. 9) Deposito (sub. 10)	Usi residenziali / direzionali / turistico-ricettivo / commerciale per attività di vicinato/ socio assistenziale	Buono (ristrutturato nel 2013)	Edificio interno al centro storico	€ 420.000,00	NO
EX scuole elementari di Via Bellini Immobile posto al di	Via Paola Bellini	N.C.E.U. Fg. 17 mapp. 34,	Edificio in disuso	Aree parzialmente sature da	Immobile con necessità di interventi di	Tipologico	€ 348.016,79	SI

Relazione di Inizio Mandato 2024

fuori del centro storico comunale, costituito da due piani fuori terra di circa mq 150 cad e vasta area di pertinenza		35		completare (art. 3.2.5 n.t.a.) con vincolo di inserimento ambientale per interventi edili (art. 4.1.12 n.t.a.)	manutenzione straordinaria per adeguamenti impiantistici e funzionali			
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 18 Cat. A/3 cl. 1 vani 5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 75.000,00	NO
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 19 Cat. A/4 cl. 3 vani 4,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 70.000,00	NO
Locali adibiti a farmacia siti a piano terra	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 13 Cat. C/1 cl. 3 mq 30	Non utilizzati	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato / direzionale	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 35.000,00	NO
Locali adibiti ad ufficio postale siti a piano terra	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. fg. 16 mapp. 22 sub. 14 cat. C/1 cl. 3 mq 32	Ufficio postale	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 27.000,00	NO
Locale adibito a dispensario farmaceutico (ex agenzia bancaria)	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 (da ridefinire) circa mq 45,00	Dispensario farmaceutico	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico	€ 48.000,00	NO
Appartamento al piano terreno	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 226 sub. 5 Cat. A/3 cl. 2 vani 5,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 90.000,00	NO
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 226 sub. 3 Cat. A/3 cl. 2 vani 6,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 100.000,00	NO

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede

investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al

cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Alcuni progetti che fino al 31.12.2023 erano finanziati con fondi PNRR, attualmente sono finanziati da altri fondi statali. Pertanto nell'esercizio 2024 risultano sono i seguenti progetti finanziati con risorse del PNRR:

Capitolo Spesa	Art.	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
316	1	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione:	19.752,00	0,00	2

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	529.415,00	460.065,17
Titolo 2 Trasferimenti correnti	134.585,00	34.073,87
Titolo 3 Entrate extratributarie	94.869,00	45.194,22
Titolo 4 Entrate in conto capitale	164.106,00	8.387,35
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	298.000,00	276.992,21
TOTALE	1.480.975,00	824.712,82

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	746.257,66	478.738,13
Titolo 2 Spese in conto capitale	638.454,20	558.380,15
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	15.726,00	7.420,78
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	298.000,00	276.992,21
TOTALE	1.958.437,86	1.321.531,27

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.876.304,20	(a)
Riscossioni	(+)	555.593,30	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	756.369,37	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	1.675.528,13	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 25.11.2023.

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	Campo da tennis	500,00	3.450,00	14,49
2	Peso Pubblico	2.500,00	2.050,00	121,95
Totale		3.000,00	5.500,00	54,54

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Barengo si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio riferito al rendiconto 2023:

Risorse assegnate nel 2023 € 2.793,54

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Barengo si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio riferito al rendiconto 2023:

Risorse assegnate nel 2023 € 7.668,04

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Barengo si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio riferito al rendiconto 2023: non si è reso necessario svolgere il seguente servizio per mancanza di domande

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Barengo

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Barengo, 14/08/2024

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. Agostino CARMENI

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Sindaco Pro tempore Geom. Fabio MAGGENI
